

TURISMO

IL CASO La Colomion Spa presenta un ricorso al Tar

Stazioni sciistiche davanti ai giudici per i fondi regionali

Nel mirino la convenzione post Olimpiadi per ammodernare le piste e gli impianti

→ L'inverno è ancora lontano ma la "battaglia" tra Bardonecchia e Sestriere è già cominciata. Anzi, a dirla tutta non è mai finita, visto che tra i due comprensori sciistici la concorrenza è sempre stata molto forte, nonostante l'apparente volontà di collaborazione che i vertici delle due società hanno periodicamente manifestato.

Questa volta, a far scoppiare la bagarre è un ricorso presentato al Tar piemontese dalla Colomion, la società che ha rilevato la gestione degli impianti di Bardonecchia dopo il fallimento della francese Transmontagne. Nel mirino ci sono i finanziamenti provenienti dalla Regione e ricevuti dalla Vialattea negli anni passati. Circa 7,5 milioni di euro in tutto, abbastanza per permettere importanti investimenti nel rimodernamento degli impianti e delle piste soprattutto in una realtà come quella di Bardonecchia, più piccola rispetto agli ingombranti "vicini".

La "pietra dello scandalo" è quindi quanto avvenuto negli anni passati, dal post-Olimpiadi ad oggi. Perché quest'anno il problema in realtà non si pone, dato che da piazza Castello sono

stati stanziati 963mila euro nell'ambito della legge sulla sicurezza nelle piste, di cui 260mila andranno proprio a Bardonecchia. Il problema evidenziato da Colomion nel proprio ricorso al Tar è quello di una convenzione con la quale ogni anno 2,5 milioni di euro vengono destinati alla Sestrieres spa, proprio negli anni in cui neanche un euro è arrivato nelle casse di Bardonecchia. Abbastanza da far pensare a una "concorrenza sleale". Soldi destinati alla Vialattea per permettere il funzionamento di alcuni impianti per l'innevamento artificiale. «Finanziamenti» secondo la Colomion, «pagamenti per un servizio» secondo quanto sostiene la Sestrieres spa. E proprio su questa differenza si giocano le possibilità di successo del ricorso al Tar. In attesa della sentenza, alla Colomion si può comunque essere soddisfatti per il buon successo che si sta registrando con gli impianti aperti in queste settimane per gli appassionati della montagna estiva e per gli spericolati appassionati di mountain bike. Sperando che anche il prossimo inverno, come gli ultimi due, sia ricco di neve...

